

## **AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 –  
Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”**

**M1C1I1.5**

## INDICE

1	Premessa e obiettivi dell'Avviso.....	2
1.1	Normativa di riferimento .....	2
1.2	Definizioni .....	6
2	Oggetto dell'Avviso .....	8
2.1	Dotazione finanziaria dell'Avviso .....	8
3	Soggetti Attuatori ammessi.....	9
3.1	Requisiti minimi di partecipazione.....	9
3.2	Cause di esclusione .....	9
4	Interventi Finanziabili.....	9
4.1	Caratteristiche degli Interventi di potenziamento.....	11
4.2	Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione degli interventi .....	12
5	Caratteristiche del contributo .....	12
5.1	Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese .....	12
5.2	Spese ammissibili .....	14
6	Termini e modalità di partecipazione .....	14
7	Istruttoria delle istanze e modalità di valutazione delle proposte .....	15
7.1	Criteri di valutazione e redazione della graduatoria.....	16
7.2	Formalizzazione della Graduatorie e concessione del contributo.....	18
8	Obblighi del Soggetto attuatore DELL'INTERVENTO .....	19
8.1	Verifiche e controlli.....	23
8.2	Modifiche e variazioni del progetto.....	24
8.3	Poteri sostitutivi.....	24
8.4	Meccanismi sanzionatori .....	25
9	Responsabile dell'Avviso .....	25
9.1	Richieste di informazioni e chiarimenti .....	25
10	Tutela della Privacy .....	26
11	Controversie e foro competente.....	26
12	Disposizioni finali e Rinvio.....	26
13	Allegati.....	26

## 1 PREMESSA E OBIETTIVI DELL'AVVISO

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (di seguito anche "Agenzia" o "Amministrazione"), in qualità di Soggetto attuatore dell'Investimento 1.5 "Cybersecurity" – Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Ministro Innovazione Tecnologia e Transizione Digitale (MITD) e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (di seguito anche "DTD"), promuove la presente iniziativa, finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU, per l'attuazione degli investimenti finalizzati alla **realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber per la Pubblica Amministrazione.**

Il presente Avviso ha lo scopo di individuare, mediante procedura valutativa selettiva con graduatoria, le **proposte progettuali finalizzate al potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber dei sistemi informativi** delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome.

Il fine ultimo degli interventi è quello di potenziare il livello di resilienza cyber dei sistemi informativi per la messa in sicurezza dei dati e dei servizi dei cittadini. Questi interventi, nonché il complesso degli interventi dell'Investimento 1.5, rappresentano un elemento fondante per la transizione digitale sicura della PA. Pertanto, l'investimento 1.5 rappresenta una opportunità imprescindibile per la PA, e nel complesso per il Paese, per **irrobustire le infrastrutture e i servizi digitali, nonché le competenze specialistiche necessarie a garantire adeguati livelli di cyber resilienza per il paese.**

Nel perseguimento degli obiettivi sopra indicati, in accordo alle regole e principi trasversali individuati dal framework normativo di riferimento del PNRR; il presente Avviso costituisce una delle iniziative che l'Agenzia, in accordo con il DTD, intende attuare per l'individuazione dei Soggetti attuatori, mediante una selezione di progetti cd. "a regia", volti al potenziamento della resilienza cyber dei sistemi informativi. La realizzazione degli interventi in oggetto dovrà avvenire coerentemente con gli obiettivi dell'Investimento e delle regole definite nel presente avviso.

Il traguardo e l'obiettivo da perseguire dell'Investimento 1.5 collegato agli investimenti di potenziamento della resilienza cyber per la PA è:

- M1C1-19 (target finale UE) "Supporto all'aggiornamento delle misure di sicurezza - 50 strutture di sicurezza adeguate entro dicembre 2024".

Il codice di investimento connesso all'intervento oggetto del presente Avviso è **M1C1I1.5**.

### 1.1 Normativa di riferimento

La procedura di selezione nonché la realizzazione degli interventi in oggetto avverrà nel rispetto della normativa di seguito richiamata:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, con particolare riferimento all'articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale *“Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all' art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, con particolare riferimento all'art. 5-bis;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 avente per oggetto *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”*;
- il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 105 recante *“Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”*;
- il decreto-legge 14 giugno 2021 n.82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante *“Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”* che ha istituito l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e, in particolare, l'articolo 5, ai sensi del quale l'Agenzia è dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria;
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. *“Cybersecurity Act”*);
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- la Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, con particolare riferimento all'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; e al comma 1043, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del NGEU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 1, “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, Componente 1 – “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.”, Investimento 1.5 “Cybersecurity”;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e corrispondenti *milestone* e target;
- le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla “*Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia*”;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:
  - il target M1C1-9, in scadenza al T4 2022: “*Almeno cinque interventi per migliorare le strutture di sicurezza completati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS). Tra i tipi di intervento figurano l'aggiornamento dei centri operativi per la sicurezza (SOC), il miglioramento della difesa dei confini informatici e le capacità interne di monitoraggio e controllo. Gli interventi devono riguardare in particolare i settori dell'assistenza sanitaria, dell'energia e dell'ambiente (approvvigionamento di acqua potabile)*”;
  - il target M1C1-19, in scadenza al T4 2024: “*Almeno cinquanta interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS). I tipi di intervento riguardano, ad esempio, i centri operativi per la sicurezza (SOC), il miglioramento della difesa dei confini informatici e le capacità interne di monitoraggio e controllo nel rispetto dei requisiti NIS e PSNC. Gli interventi devono riguardare in particolare i settori dell'assistenza sanitaria, dell'energia e dell'ambiente (approvvigionamento di acqua potabile)*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

- il Decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante *“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 recante *“Ulteriori modifiche urgenti per l'attuazione del PNRR”*
- l'Accordo stipulato dall'Agenzia con il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'“Investimento 1.5”, registrato dalla Corte dei Conti il 18/01/2022 al n.95;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”*.
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori adottate dal DTD ai fini della presentazione della Richiesta Rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e parte integrante del SiGeCo in corso di adozione dell'Unità di Missione;
- il Manuale Operativo per i soggetti attuatori adottato dall'Agenzia per la Cybersicurezza nell'ambito dell'intervento 1.5 M1C1 PNRR.

## 1.2 Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si intendono le seguenti definizioni:

- **“Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR”**: Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR;
- **“Cabina di regia”**: Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR;
- **“Componente”**: Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
- **“CUP”**: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- **“Milestone”**: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- **“Missione”**: “Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
- **“Investimento”**: “Spesa per un'attività, un progetto o altre azioni utili all'ottenimento di risultati benefici per la società, l'economia e/o l'ambiente. Gli investimenti possono essere intesi come misure che portano ad un cambiamento strutturale e hanno un impatto duraturo sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, sulla competitività a lungo termine (transizioni verdi e digitali) e sull'occupazione”;
- **“Misura del PNRR”**: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
- **“PNRR” o “Piano”**: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241;
- **“Principio di non arrecare un danno significativo” o “DNSH”**: Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;
- **“Progetto” o “Intervento”**: Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;

- **“Progetti a regia”**: Progetti attuati da soggetti diversi dall’Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali;
- **“Rendicontazione delle spese”**: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
- **“Rendicontazione dei milestone e target”**: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto;
- **“Rendicontazione dell’intervento”**: Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell’Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza;
- **“Referente dell’Amministrazione centrale titolare di interventi”**: Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall’Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (Single Contact Point) con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l’attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell’Amministrazione;
- **“Domanda di rimborso”**: Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore dell’intervento per il titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute
- **“Servizio centrale per il PNRR”**: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l’attuazione del Piano ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- **“Soggetto attuatore dell’investimento”**: l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale che agisce in qualità di soggetto delegato dalle Amministrazioni Centrali titolari di interventi PNRR, per l’attuazione degli interventi previsti nell’Investimento 1.5
- **“Soggetto attuatore dell’intervento”**: Soggetto, individuato con il presente Avviso, responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: *“i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”*. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che *“alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;

- **“Target”**: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle definizioni individuate dal PNRR.

## 2 OGGETTO DELL’AVVISO

Il presente Avviso ha ad oggetto la selezione di proposte progettuali riguardanti la **realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber** delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome.

Questo Avviso si rivolge ai Soggetti di cui al successivo paragrafo 3, con l’obiettivo ultimo di supportare gli stessi nella realizzazione di un percorso virtuoso di gestione del rischio cyber mediante in particolare:

- il finanziamento della realizzazione di un censimento dei livelli di maturità della postura di sicurezza dei servizi e delle infrastrutture digitali delle PA;
- il finanziamento della realizzazione di un piano programmatico di potenziamento, sia a breve che a medio-lungo termine, delle capacità cyber, volto a supportare il percorso di trasformazione digitale sicura della PA;
- il finanziamento della realizzazione di interventi di potenziamento a medio-breve termine dei servizi e delle infrastrutture in essere della PA.

Nel suo complesso questi finanziamenti hanno l’obiettivo di dotare i Soggetti attuatori dei necessari strumenti e processi per una gestione del rischio cyber in linea con le migliori prassi nazionali e internazionali.

Le proposte progettuali dovranno essere realizzate nelle modalità e nel rispetto delle tempistiche individuate al successivo paragrafo 4.

### 2.1 Dotazione finanziaria dell’Avviso

La dotazione finanziaria dell’Avviso ammonta complessivamente ad € **45.000.000,00 (quarantacinquemilioni//00)**, a valore sull’Investimento 1.5 “Cybersecurity” Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, Componente 1 – “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.”, Misura 1 – “Digitalizzazione P.A.” del PNRR, da destinare alla realizzazione degli interventi, descritti nel paragrafo 4, per i Soggetti individuati al successivo paragrafo 3.

La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.

Il contributo concesso sulla base del presente Avviso può essere integrato con altri finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, a condizione che i contributi erogati non coprano il medesimo costo, nel rispetto dei vincoli previsti dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 (cd. “divieto del doppio finanziamento”).

### 3 SOGGETTI ATTUATORI AMMESSI

Sono ammessi alla partecipazione al presente Avviso e all'erogazione del contributo in oggetto:

- Regioni
- Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, ex legge 7 aprile 2014, n.56
- Comuni capoluogo delle Città metropolitane istituite nelle Regioni a statuto speciale
- Province autonome

I Soggetti sopra individuati potranno partecipare al presente Avviso esclusivamente in forma singola.  
**Non sono ammesse partecipazioni in forma consortile o in associazione.**

#### 3.1 Requisiti minimi di partecipazione

**A pena di esclusione**, i Soggetti partecipanti devono rendere espressa dichiarazione con la quale attestano il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali** – sia tecniche che amministrative – idonee a garantire la realizzazione del progetto proposto e assicurare, nei termini e nelle modalità previste a livello comunitario e nel presente Avviso, il raggiungimento delle *milestone* e dei target associati;
- 2) **aver adottato misure volte a garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria**, come disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione.

La carenza dei requisiti esposti, ovvero la sussistenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le Pubbliche Amministrazioni, costituiscono causa di inammissibilità.

#### 3.2 Cause di esclusione

Costituisce causa di esclusione alla partecipazione al presente Avviso l'aver beneficiato per intero, per il medesimo intervento, di altre forme di finanziamento da parte del Dispositivo e/o di altri programmi dell'Unione o nazionali.

Il Soggetto attuatore dell'intervento si impegna a rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'**assenza del c.d. "doppio finanziamento"** (rif. Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato).

### 4 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono oggetto di finanziamento **interventi di potenziamento** per l'investimento in nuove capacità cyber, o miglioramento di quelle in essere, al fine di identificare, anticipare e rispondere alle nuove forme di minaccia che caratterizzano l'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del Soggetto.

Gli interventi finanziati dovranno essere motivati e documentati in accordo ad una analisi della postura di sicurezza e un piano di potenziamento strategico da rendicontare sulla base di un modello fornito dalla scrivente Amministrazione in conformità alle istruzioni operative che saranno fornite a seguito della selezione delle progettualità finanziabili.

Il modello di analisi della postura di sicurezza è definito in linea con il “*Framework nazionale per la cybersicurezza e la data protection*” ed ha l’obiettivo di uniformare i risultati del censimento dei livelli di resilienza cyber della PA, introducendo concetti quali la rilevanza e i livelli di maturità delle prassi di sicurezza. La compilazione, nonché eventuale contestualizzazione del modello alle specificità del Soggetto attuatore dell’intervento, sarà responsabilità dello stesso in accordo alle modalità prescelte, quali ad esempio conduzione di interviste, compilazione di check-list di autovalutazione o la conduzione di verifiche tecniche o documentali. Pertanto, il Soggetto attuatore dell’intervento sarà responsabile dei livelli di maturità identificati e, quindi, degli eventuali rischi e criticità annesse.

Il modello di piano di potenziamento strategico ha l’obiettivo di tracciare le attività di rientro dalle scoperture eventualmente identificate in fase di analisi. Il piano ha l’obiettivo di tracciare una vista organica degli investimenti da realizzare in ambito cyber per la PA, sia a breve che a medio-lungo termine. Gli avvisi successivi previsti nell’ambito dell’Investimento potranno finanziare parte degli investimenti individuati dei soggetti nell’ambito del piano di rientro definito.

In conformità con l’art. 17 del Regolamento (UE) 2021/241, si specifica che i Soggetti interessati al presente Avviso potranno proporre sia la realizzazione ex novo di interventi progettuali sia il completamento di progettualità in corso di esecuzione alla data di presentazione della candidatura, purché avviati a decorrere dal 1° febbraio 2020 e a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal predetto Regolamento.

Non possono essere presentate domande di partecipazione in relazione a progetti già conclusi.

In particolare, **costituisce condizione minima per l’ammissibilità del progetto al contributo oggetto del presente Avviso il rispetto dei seguenti vincoli:**

- essere pertinente con gli obiettivi individuati dal presente Avviso;
- avere ad oggetto investimenti per il potenziamento (e non la conduzione) delle capacità cyber del Soggetto attuatore dell’intervento;
- riguardare interventi da realizzare ex novo oppure il completamento di progettualità in corso di esecuzione alla data di presentazione della candidatura purché avviati a decorrere dal 1° febbraio 2020. Non potranno essere ammessi progetti già conclusi prima della data di scadenza dei termini per presentare l’istanza;
- avere ad oggetto informazioni a cui non sono attribuite classifiche di segretezza, ai sensi della Legge 124/2007, al fine di consentire il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza e la trasmissione della richiesta di trasferimento delle risorse, delle dichiarazioni sul conseguimento delle milestone e dei target e delle relazioni sullo stato di attuazione dei progetti alla Commissione Europea;
- prevedere risultati attesi degli interventi proposti e tempistiche di realizzazione coerenti con la milestone e il target della misura (M1C1-19), comprovabili l’utilizzo degli indicatori adottati per i target della misura;
- stimare un valore economico per la realizzazione dell’intervento proporzionale agli obiettivi quantificati e ai target della misura.

## 4.1 Caratteristiche degli Interventi di potenziamento

Le proposte intendono realizzare opportune progettualità per la risoluzione di criticità delle capacità di gestione del rischio cyber nei sistemi informativi del Soggetto richiedente. Le stesse dovranno essere documentate mediante opportune schede progetto e potranno interessare una o più delle seguenti **tipologie di intervento**:

**1) analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento:** progetti volti all'individuazione del livello di maturità delle capacità cyber dei servizi informativi al fine di effettuare una pianificazione strategica di un piano di potenziamento delle capacità cyber, quali, a titolo esemplificativo:

- attività di analisi di dettaglio delle procedure, processi e organizzazione delle capacità cyber;
- analisi delle capacità dei sistemi e strumenti di sicurezza in essere;
- analisi dei processi e strumenti di gestione delle identità digitali;

**2) miglioramento dei processi e dell'organizzazione di gestione della cybersecurity:** progetti volti all'analisi, miglioramento e potenziamento dei processi di gestione del rischio cyber attualmente in uso, quali, a titolo esemplificativo:

- definizione di procedure di risposta ad attacchi ransomware, o incidenti di natura cyber;
- revisione e potenziamento dei processi e metodologie di security-by-design e sviluppo sicuro;
- revisione e potenziamento dei processi a supporto della continuità operativa;
- revisione e potenziamento dei processi di gestione delle vulnerabilità;

**3) miglioramento della consapevolezza delle persone:** progetti volti al rafforzamento delle competenze, pratiche e attitudini del personale del Soggetto attuatore dell'intervento nella gestione del rischio cyber, quali, a titolo esemplificativo:

- servizi di formazione per l'identificazione e gestione di mail di phishing;
- servizi di formazione per la preparazione del personale, sia tecnico che manageriale, coinvolto durante incidenti di natura cyber;

**4) progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber:** progetti volti al potenziamento dei sistemi di mitigazione del rischio cyber, quali, a titolo esemplificativo:

- attività di verifica e rafforzamento delle configurazioni di sicurezza perimetrale e monitoraggio;
- acquisizione di nuovi servizi o strumenti di sicurezza;
- potenziamento delle piattaforme di gestione delle identità e degli accessi interni e da remoto;
- potenziamento mediante nuovi strumenti delle capacità di monitoraggio del rischio cyber (SOC);
- potenziamento mediante nuovi strumenti delle capacità di risposta a incidenti di sicurezza (CERT/CSIRT).

Gli interventi dovranno essere implementati, in via preferenziale, nei settori dell'assistenza sanitaria, dell'energia e dell'ambiente (approvvigionamento di acqua potabile).

## 4.2 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione degli interventi

L'importo massimo ammissibile a finanziamento è pari a **€ 1.000.000,00 per progetto e comunque € 2.000.000,00 per Soggetto proponente**.

È prevista la possibilità per i Soggetti proponenti di prevedere ulteriori fonti finanziarie a copertura del piano finanziario totale del progetto, a condizione che tale sostegno non copra gli stessi costi finanziati dal presente avviso (c.d. divieto di doppio finanziamento) nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria.

Nell'ipotesi di proposta di un intervento da realizzare ex novo, il Soggetto attuatore dell'intervento dovrà avviare le attività connesse al progetto ammesso a finanziamento entro **30 giorni** a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo (Allegato C) con la scrivente Amministrazione (cfr. par. 7.2 del presente Avviso).

Pena la revoca del contributo e il recupero da parte della scrivente Amministrazione delle somme eventualmente anticipate, i progetti e quindi i relativi interventi ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro **24 mesi** dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, e **comunque non oltre la data del 30 novembre 2024**, sulla base del cronoprogramma presentato.

Le proposte progettuali presentate dovranno, in primo luogo, rispettare le disposizioni normative nazionali e comunitarie vigenti ed essere coerenti con le finalità previste nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR in oggetto.

## 5 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Potrà essere erogato un contributo in misura pari al 100% delle spese ritenute ammissibili, nel rispetto dei massimali di cui al precedente paragrafo 4.2.

Non sono previste quote minime obbligatorie in capo ai Soggetti beneficiari.

Fermo restando quanto sopra e l'importo massimo ammesso a finanziamento di cui al precedente paragrafo 4.2, nell'ipotesi in cui le progettualità presentate non dovessero essere sufficienti e/o idonee ad esaurire le risorse assegnate con il presente Avviso, le risorse rimanenti potranno essere allocate per il finanziamento di progetti individuati con una o più successive procedure di selezione.

### 5.1 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

Sono previste le seguenti modalità di erogazione del contributo:

- **Anticipo pari al 10% del contributo totale ammesso a finanziamento**, a seguito della sottoscrizione dell'Atto d'impegno;
- **Erogazione di tranches di rimborso (fino al 90% del contributo inclusa l'anticipazione) previa presentazione di Domande di rimborso intermedie**, che dimostrino l'avanzamento nell'attuazione della progettualità con riferimento alle spese ed all'avanzamento nel conseguimento del target in coerenza con la scadenza concordata con l'Unione europea (/dicembre 2024), relativamente alla quota parte di competenza del progetto;
- **Erogazione a saldo previa presentazione della Domanda di rimborso saldo finale**, a seguito del completamento dell'intervento e del comprovato conseguimento del target,

relativamente alla quota parte di competenza del progetto, entro la relativa scadenza concordata con l'Unione europea (dicembre 2024).

La realizzazione degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati devono essere puntualmente rendicontati da parte del Soggetto attuatore dell'intervento, pena la non erogazione del contributo e il recupero delle somme eventualmente versate anche a titolo di anticipazione e non dovute.

Al fine di garantire il monitoraggio delle attività e il rispetto delle tempistiche di programmazione, il Soggetto attuatore dell'intervento dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare della misura PNRR in oggetto, nonché le indicazioni contenute nell'apposito Manuale per i Soggetti attuatori in adozione dall'Agenzia anche in funzione dell'alimentazione del sistema informativo adottato dall'Amministrazione centrale in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento.

L'erogazione del contributo è sia subordinata al trasferimento dei fondi da parte dell'Amministrazione centrale titolare ad ACN, sia vincolata all'approvazione da parte dell'Agenzia della rendicontazione presentata e dell'accertamento del raggiungimento degli obiettivi che il Soggetto attuatore dell'intervento si è impegnato a realizzare.

In particolare, il Soggetto attuatore dell'intervento è tenuto a produrre la seguente documentazione, secondo tempi, format e modalità dettagliati nell'apposito Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori:

- **Relazione sullo stato di avanzamento del progetto e dei singoli interventi**, contenente tutte le informazioni necessarie per la predisposizione da parte della scrivente Amministrazione delle Relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2021/241;
- **Rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute**, con cadenza almeno bimestrale, corredata dalla documentazione giustificativa amministrativo-contabile attestante le spese sostenute, ivi incluse le checklist di autocontrollo secondo format allegato al citato Manuale;
- **Documentazione attestante milestone e target realizzati per ogni intervento**, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9, comma 4 del Decreto-Legge 77/2021, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 entro il termine di 10 giorni dal relativo conseguimento;
- **Documentazione attestante l'analisi della postura di sicurezza e del piano di potenziamento** in conformità con il modello e le istruzioni operative fornite dalla scrivente Amministrazione;
- **Verbale di fine attività per ogni intervento** in conformità con il modello e le istruzioni operative fornite dalla scrivente Amministrazione;
- Eventuale ulteriore documentazione richiesta dalla scrivente Amministrazione.

La documentazione finale a corredo della **Domanda di rimborso saldo finale** dovrà essere trasmessa alla scrivente Amministrazione **entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla conclusione del progetto** al fine di consentire l'ammissibilità del contributo.

Nell'ipotesi di mancata approvazione delle spese rendicontate, potranno essere attivate tutte le procedure necessarie al recupero delle somme eventualmente versate a titolo di anticipazione e non dovute, comprensive di eventuali interessi di mora maturati.

## 5.2 Spese ammissibili

Al fine di quantificare l'ammontare del contributo ammissibile, il Soggetto attuatore dell'intervento potrà presentare esclusivamente costi strettamente connessi allo svolgimento delle attività previste nel Piano di Progetto e comprovabili con opportuna documentazione (es. fatture, ricevute, ecc.).

Si precisa che le spese, per risultare comprovate ed ammissibili, devono:

- essere comprovate da fatture interamente quietanzate emesse, per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, comma 1 e 3 e successive modificazioni);
- essere coerenti e pertinenti con le finalità dell'intervento 1.5, Missione M1C1;
- essere ammissibile ai sensi della normativa nazionale ed europea di riferimento vigente: Reg. (UE) 2021/241, Circolari RSG, Reg. (UE) 2021/1060, DPR nr. 22 del 5 febbraio 2018.

Il finanziamento concesso con il presente Avviso è cumulabile con altri finanziamenti a valere su programmi e strumenti dell'Unione europea, a condizione che gli stessi non interessino i medesimi costi in applicazione del principio di addizionalità di cui all'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241. Nel caso in cui l'intervento sia stato avviato con una diversa copertura finanziaria, all'atto della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento il Soggetto attuatore dell'intervento dovrà formalmente dimostrare di aver rinunciato al precedente finanziamento, ove questo sia riferito ai medesimi costi per cui si chiede il contributo a valere sul PNRR.

Si fornisce di seguito un dettaglio delle tipologie di spese ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese per servizi di consulenza per l'implementazione degli interventi progettuali ammissibili secondo indicazioni di cui alla circolare RGS n. 4/2021, incluse attività di formazione specifica;
- spese per la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di software specifici;
- spese per l'acquisto di hardware, software;
- spese per l'acquisizione di servizi per l'implementazione degli interventi progettuali (es: sviluppo software; servizi di connettività; analisi, studi, ecc.);
- spese generali e altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività progettuale nella misura pari al 7% di costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 lett. a del Reg. (UE) 2021/1060.

## 6 TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati dovranno inviare le proprie proposte progettuali entro le ore 18:00 del 30/09/2022 tramite l'invio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dedicato ***pnrr@pec.acn.gov.it***.

Le proposte progettuali potranno riguardare una o più tipologie d'intervento individuate al paragrafo 4.1. Ciascun Soggetto richiedente potrà partecipare al presente Avviso con una o più proposte progettuali, fino a un **massimo di 3**.

Si evidenzia che, nel caso di presentazione di più proposte progettuali, la sommatoria degli importi dei contributi richiesti per ciascuna proposta non potrà comunque superare il massimale ammissibile per

Soggetto proponente – come individuato al precedente paragrafo 4.2. Nell'ipotesi in cui la sommatoria degli importi dei contributi richiesti per ciascuna proposta dovesse superare il massimale ammissibile, le progettualità e/o le singole attività relative all'importo eccedente non saranno considerate ammissibili e – pertanto – non saranno oggetto di valutazione.

Si precisa altresì che nell'ipotesi in cui il medesimo Soggetto richiedente dovesse trasmettere un numero di proposte progettuali superiori a 3, verranno considerate ammissibili le ultime pervenute in ordine cronologico.

Nello specifico, **ogni proposta progettuale dovrà essere trasmessa singolarmente** con apposita domanda di partecipazione.

Nell'oggetto della PEC di trasmissione, dovrà essere necessariamente indicato: *“Domanda di partecipazione Avviso 3/2022 – SOGGETTO – Proposta n. \_\_\_”*

Le domande di partecipazione dovranno contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- **Domanda di Ammissione corredata dall'Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR**, redatta in conformità al template di cui all'**Allegato A** al presente Avviso, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta con firma digitale, in corso di validità, dal legale rappresentante del Soggetto richiedente o, in alternativa, da un suo delegato. In quest'ultimo caso, è richiesta la produzione contestuale dell'atto di delega.

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

- **Piano di progetto**, redatto secondo il template/format allegato al presente Avviso (**Allegato B**)

Nel Piano di Progetto il Soggetto richiedente dovrà indicare il CUP associato ai progetti per cui è richiesto il finanziamento a valere sul presente Avviso:

- nel caso di progetti avviati ex novo, il Soggetto richiedente dovrà generare il CUP in coerenza con le indicazioni di cui al Template CUP “PNRR M1C1 – 1.5 – Cybersecurity”, codice 2204007 (**Allegato D**);
- nel caso di progetti già avviati sarà necessario indicare il CUP associato al progetto generato precedentemente alla pubblicazione dell'Avviso.

Non saranno ammesse alla valutazione domande di partecipazione incomplete o pervenute fuori termine.

Ai fini del presente Avviso, il rispetto del termine perentorio di presentazione è attestato dalla data e dall'ora indicata nella ricevuta di accettazione inviata dal Sistema di Posta Elettronica Certificata.

La scrivente Amministrazione non assume responsabilità in ordine a ritardi, disguidi o malfunzionamenti legati all'inoltro/ricezione della PEC essendo la responsabilità del recapito della Domanda di partecipazione a carico esclusivo del proponente.

## **7 ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione, la scrivente Amministrazione verifica l'ammissibilità delle istanze, il rispetto dei requisiti minimi di partecipazione

previsti dal presente Avviso e la completezza e la conformità della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto.

Le carenze di elementi formali delle istanze di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice dei Contratti Pubblici e ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. A tal fine, la scrivente Amministrazione assegna un termine – non superiore a 10 giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

All'esito della fase di istruttoria di conformità formale, la scrivente Amministrazione procede all'individuazione delle proposte progettuali ammesse al prosieguo della procedura, dandone comunicazione ai Soggetti interessati.

### 7.1 Criteri di valutazione e redazione della graduatoria

La valutazione delle proposte progettuali è accertata attraverso una Commissione di valutazione all'uopo costituita con successivo atto formale, composta da numero dispari di membri individuati secondo criteri di competenza e professionalità prioritariamente tra il personale in servizio dell'Amministrazione.

La Commissione di valutazione ha il compito di procedere alla verifica della conformità delle progettualità proposte rispetto ai requisiti e ai criteri di ammissibilità previsti nel presente Avviso e, in secondo luogo, all'attribuzione dei punteggi tecnici di valutazione sulla base dei criteri riportati nella tabella di cui oltre.

In particolare, i criteri di valutazione previsti possono essere di tipo:

- “discrezionale” (D) nel caso di valutazione di elementi qualitativi delle proposte progettuali pervenute, in ottica comparativa;
- “tabellare” (T) nel caso di valutazione di elementi oggettivi quantificabili sulla base del soddisfacimento o meno del criterio (SI/NO).

Il totale del punteggio attribuibile è di 100 punti.

Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Tipologia di criterio (D, T, Q)	Punteggio	
			Max criterio	Max sotto-criterio
<p><b>Capacità amministrativa e tempi di attivazione dell'intervento:</b> intende verificare la capacità del Soggetto, ovvero delle strutture coinvolte nella gestione, attuazione e controllo dell'intervento di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla misura di riferimento nei tempi indicati dal cronogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo indicato nell'avviso.</p>				
Disponibilità di contratti attivi per la realizzazione degli interventi	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva la disponibilità da parte del Soggetto richiedente di contratti attivi, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, aventi ad oggetto attività che consentano la realizzazione degli interventi per cui è richiesto il finanziamento.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Disponibilità di uno o più contratti attivi: 5 punti,</p>	T	30	5

Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Tipologia di criterio (D, T, Q)	Punteggio	
			Max criterio	Max sotto-criterio
	<p>Disponibilità di uno o più contratti in fase di attivazione: 2,5 punti</p> <p>Non disponibilità di contratti attivi: 0 punti.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si richiede di fornire adeguata documentazione a comprova dei contratti attivi (es. copia del contratto stipulato, CIG, ...) oppure della possibilità di attivazione immediata dei contratti (es. determina di aggiudicazione di una procedura di gara espletata, piano dei fabbisogni trasmesso a O.E. aggiudicatari di procedure Consip, ...)</p>			
Tempo di avvio delle attività operative del progetto	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva la capacità del Soggetto richiedente di azzerare i tempi di avvio operativo della progettualità proposta, a seguito dell'ammissione a finanziamento del Piano di Progetto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <p>Minore uguale di 15 giorni: 5 punti</p> <p>Maggiore di 15 e minore uguale di 30: 2,5 punti</p> <p>Maggiore di 30 giorni: 0 punti</p>	T		5
Capacità amministrative e di gestione dell'organizzazione	<p>Sarà oggetto di valutazione la disponibilità di una struttura preposta al coordinamento e gestione della progettualità, nonché l'esperienza pregressa nella realizzazione di analoghi progetti.</p>	D		20
<p><b>Organizzazione e tempi di realizzazione dell'intervento:</b> intende verificare la congruità del piano di attività definito dal soggetto, delle attività coinvolte e della capacità dell'intervento di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i all'Investimento nei tempi indicati dal cronogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo indicato nell'avviso ai fini del raggiungimento del target M1C1-19 entro il T4 2024.</p>				
Consistenza del cronoprogramma presentato	<p>Sarà oggetto di valutazione la fattibilità e la coerenza del cronoprogramma e delle attività presentate al fine di realizzare il Piano di progetto ammesso a finanziamento</p>	D	15	10
<p><b>Rilevanza, utilità e impatti del progetto:</b> intende verificare l'impatto del progetto sul miglioramento del livello di resilienza cyber del sistema informativo, adottando livelli e requisiti di sicurezza adeguati.</p>				
Rilevanza dell'ambito di esecuzione dell'intervento	<p>Sarà oggetto di valutazione la "strategicità" dell'infrastruttura ICT in relazione alla quale si propongono gli interventi, in termini di rilevanza dei dati e dei servizi gestiti dalla stessa.</p>	D	55	10
Capillarità sul territorio	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva la proposta di una progettualità che coinvolga più Pubbliche Amministrazioni</p>	T		10

Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Tipologia di criterio (D, T, Q)	Punteggio	
			Max criterio	Max sotto-criterio
	<p>locali, garantendo il più ampio potenziamento del livello di resilienza cyber sul territorio.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <p style="padding-left: 40px;">Coinvolgimento di oltre cinque P.A.: 5 punti</p> <p style="padding-left: 40px;">Coinvolgimento da due a cinque P.A.: 2,5 punti</p> <p style="padding-left: 40px;">Coinvolgimento di una P.A.: 0 punti</p>			
Settori oggetto di intervento	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva l'applicazione dell'intervento nei settori dell'assistenza sanitari e/o dell'energia e/o dell'ambiente (approvvigionamento di acqua potabile).</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <p style="padding-left: 40px;">Coinvolgimento di uno o più dei settori indicati: 5 punti</p> <p style="padding-left: 40px;">Altrimenti: 0 punti</p>	T		5
Rilevanza delle criticità di sicurezza da risolvere	<p>Valuta la criticità, nonché l'urgenza, delle scoperture di sicurezza che si intende risolvere con l'esecuzione delle progettualità proposte.</p>	D		15
Miglioramenti della maturità del livello di resilienza cyber	<p>Sarà oggetto di valutazione l'impatto della progettualità di ridurre le criticità di sicurezza note, nonché di dotare il Soggetto di capacità potenziali di miglioramento della gestione del rischio cyber del soggetto al fine di migliorare il livello di resilienza cyber complessivo dell'organizzazione.</p>	D		10
Rilevanza rispetto alla normativa di settore	<p>Sarà oggetto di valutazione l'impatto della progettualità di migliorare l'adozione e il rispetto delle misure e dei controlli di sicurezza definiti dal "Framework nazionale per la cybersicurezza e la data protection" e dalla normativa rilevante</p>	D		5
Impatti sulla transizione digitale del Soggetto	<p>Sarà oggetto di Valutazione la capacità dell'intervento proposto di contribuire al completamento del percorso di transizione digitale dei processi gestiti dal Soggetto richiedente.</p>	D		5

## 7.2 Formalizzazione della Graduatorie e concessione del contributo

All'esito della valutazione, acquisiti gli esiti dell'istruttoria della Commissione, viene pubblicata la graduatoria individuando:

- le proposte progettuali ammesse al finanziamento e totalmente finanziabili;
- le proposte progettuali ammesse al finanziamento e parzialmente finanziabili;

- le proposte progettuali “idonee”, ma non ammesse a finanziamento per carenza di risorse a disposizione;
- le proposte progettuali non ammesse.

L'Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria dei progetti idonei ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, in caso di rifinanziamento dell'Avviso, rinunce o revoche.

L'approvazione della graduatoria sarà notificata ai Soggetti richiedenti, corredata delle indicazioni per l'accettazione del contributo e l'avvio dei successivi adempimenti connessi all'attuazione del progetto.

Entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della graduatoria e atto di concessione del contributo, i Soggetti richiedenti dei progetti ammessi a finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere l'Atto d'obbligo che disciplina diritti e obblighi connessi al finanziamento, indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR nonché con i target e i milestone di progetto, pena la revoca del contributo.

Si precisa che in fase di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, la scrivente Amministrazione provvederà a trasmettere al Soggetto destinatario tutta la documentazione necessaria all'avvio operativo delle attività, ivi incluso il modello e le istruzioni operative per la realizzazione dell'analisi della postura di sicurezza e del piano di potenziamento in conformità al Framework.

## **8 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE DELL'INTERVENTO**

Nella realizzazione dell'intervento proposto, i Soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- rispettare il principio di “non arrecare un danno significativo” agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH) e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;  
rispettare le condizioni prescrittive necessarie all'assolvimento del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging);  
rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- introdurre nella fase di esecuzione misure a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dall'articolo 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- rispettare le norme comunitarie e nazionali applicabili in ambito di tutela dei soggetti diversamente abili;  
rispettare i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- garantire il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- rispettare la **normativa europea in materia di aiuti di Stato**. Pertanto, nel caso in cui, in fase di esecuzione delle progettualità, emergano elementi inerenti agli aiuti di Stato, il Soggetto attuatore dell'intervento è tenuto ad assicurare l'osservanza delle regole del cd. "*de minimis*", Reg. (UE) 1407/2013, ovvero del Regolamento generale di esenzione, Reg. (UE) n. 651/2014, ovvero delle relative norme per i regimi di aiuti da notificare alla Commissione Europea, pena la decadenza del beneficio acquisito;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto ed avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti, e provvedere alla comunicazione tempestiva alla scrivente Amministrazione della data d'avvio del progetto;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione centrale Titolare dell'Intervento;
- adottare il sistema informatico utilizzato dal Soggetto attuatore dell'investimento, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento, ove richiesto, nel sistema informativo e gestionale adottato dal Soggetto attuatore dell'investimento nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla stessa Amministrazione;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio di cui sopra;  
fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Soggetto attuatore dell'investimento;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando alla scrivente Amministrazione sugli stessi;

- sottoporre alla scrivente Amministrazione le eventuali modifiche al progetto - che non potranno essere di carattere sostanziale in aderenza con le modifiche progettuali ammesse dal Codice dei Contratti Pubblici - corredate da adeguate motivazioni;  
garantire, nel caso in cui si faccia ricorso a procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso diretto ad esperti esterni dell'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale nonché alle eventuali specifiche circolari che potranno essere adottate dalla scrivente Amministrazione;
- rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, dei progetti di propria competenza e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione del progetto e degli interventi;
- adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla scrivente Amministrazione, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Soggetto attuatore dell'investimento;
- presentare con cadenza almeno bimestrale secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, e degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso ed atti conseguenti;
- assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 3 agosto 2016, n. 136 e prevedere una modalità di gestione finanziaria che sia conforme alle disposizioni del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- rendere nota l'origine del finanziamento e garantirne visibilità riportando in tutta la documentazione di progetto il logo dell'Unione Europea e utilizzando la dicitura "*Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE – PNRR M1C1 – Intervento 1.5*";

- Alimentare, ove richiesto, i dati in Sistema di Gestione Progetti (SGP) relativamente a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari secondo le procedure ed i manuali che saranno forniti all'atto della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo di accettazione del contributo;
- conservare la documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e all'art. 9 punto 4 del Decreto-Legge 77 del 31 maggio 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, devono essere messi prontamente a disposizione su richiesta della scrivente Amministrazione, dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento, del Servizio centrale per il PNRR del MEF, dall'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione scrivente, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e delle milestone e target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla stessa Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) in qualità di Soggetto Attuatore dell'Investimento in raccordo con l'Amministrazione centrale Titolare dell'Intervento, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, trasmettendo anche tramite sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

- inoltrare le Richieste di pagamento alla scrivente Amministrazione con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione;

garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Soggetto attuatore dell'investimento riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dall'Amministrazione scrivente, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- reimpiegare per finalità sociali gli eventuali proventi derivanti dalla gestione diretta o indiretta del bene finanziato nell'ambito del presente Avviso e/o da qualunque utilizzo economico e/o commerciale dello stesso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la scrivente Amministrazione sull'eventuale avvio e andamento di procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto del progetto finanziato, comunicare le irregolarità o frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla scrivente Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/2041;
- garantire la massima collaborazione in occasione di verifiche e controlli richiesti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, dall'Unità di Missione, dal Servizio centrale per il PNRR, dall'Unità di Audit, dalla Commissione Europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO), nonché eventualmente delle competenti autorità giudiziarie nazionali.

### **8.1 Verifiche e controlli**

La Scrivente effettua le seguenti verifiche ai fini del monitoraggio e controllo degli interventi:

- controlli di conformità formale della documentazione presentata dai Soggetti attuatori secondo le scadenze di cui al punto 5.1 dell'Avviso o diversa tempistica comunicata dalla Scrivente;
- controlli amministrativo-contabili sulle spese dichiarate, sul raggiungimento dei risultati e rispetto del cronoprogramma delle attività, nonché sul rispetto della sana gestione finanziaria dell'intervento.

La Scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo che i Soggetti destinatari sono tenuti a presentare nei termini e modi indicati dall'Amministrazione.

La Scrivente Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di attivare controlli a campione in relazione all'avanzamento delle attività e veridicità di quanto dichiarato nelle *Relazioni sullo stato di*

*avanzamento del progetto* presentate dai Soggetti destinatari, nonché sul rispetto degli obblighi posti in capo ai soggetti destinatari e sulla regolarità amministrativa in itinere mirata alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività previste da cronoprogramma.

A tal fine i soggetti attuatori dovranno garantire la massima collaborazione in occasione di verifiche e controlli richiesti dalla Scrivente Amministrazione, dal Servizio centrale per il PNRR, dall'Unità di Missione, dall'Unità di Audit, dalla Commissione Europea, nonché eventualmente dalle Autorità giudiziarie nazionali.

In presenza di irregolarità e inadempimenti si applicano le regole previste dalla normativa e disposizioni di riferimento, nonché da quanto previsto al punto 8.4 del presente Avviso.

## **8.2 Modifiche e variazioni del progetto**

In coerenza con gli obiettivi previsti, eventuali richieste di modifica al progetto ammesso a finanziamento dovranno:

- non comportare una modifica sostanziale in relazione alla tipologia/natura del progetto e dei singoli interventi;  
non riguardare le previsioni inerenti a target e milestone;
- garantire il rispetto di finalità, obiettivi, risultati attesi valutati in sede di ammissione al finanziamento;
- essere conformi alla normativa di riferimento.

In nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto finanziato.

Le richieste di modifica sono soggette a valutazione da parte della Scrivente Amministrazione.

A tal fine, le stesse dovranno pervenire preliminarmente tramite PEC all'indirizzo di posta certificata ***pnrr@pec.acn.gov.it***, pena la revoca integrale dal finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati a titolo di anticipo.

La Scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto attuatore attuatore ogni eventuale chiarimento e documentazione integrativa utile ai fini della valutazione della richiesta, che dovrà essere presentata perentoriamente entro il termine comunicato dall'Amministrazione.

L'esito della verifica sarà comunicato ai Soggetti attuatori entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta ovvero dalla ricezione della documentazione integrativa.

## **8.3 Poteri sostitutivi**

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione dell'intervento finanziato, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei singoli interventi e progetti ivi previsti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, saranno attivati i poteri sostitutivi secondo le modalità di seguito indicate.

In particolare, la Scrivente Amministrazione assegnerà al Soggetto attuatore dell'intervento un termine per provvedere ai propri adempimenti non superiore a trenta giorni.

In caso di perdurante inerzia, la scrivente Amministrazione individuerà l'Ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nominerà uno o più commissari ad acta, ai quali attribuirà, in via sostitutiva, il

potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari a superare l'inadempimento, l'inerzia, il ritardo e/o la difformità rilevati, anche avvalendosi di società di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 175/2016 o di altre Amministrazioni specificamente indicate.

#### **8.4 Meccanismi sanzionatori**

Nei casi di inadempimenti e violazioni degli obblighi posti in capo al soggetto attuatore dell'intervento, può essere disposta la sospensione dei pagamenti e la revoca del contributo parziale o totale.

Sarà valutata la revoca totale o parziale del contributo nei casi di parziale o mancato conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari e raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati, al fine di salvaguardare il raggiungimento di target e milestone intermedi e finali associati all'investimento.

Sarà predisposta la sospensione dei pagamenti e del finanziamento nei casi di sospetta violazione dei principi generali di DNSH e/o del principio del tagging, con previsione di revoca nel caso di accertamento della violazione.

La revoca parziale sarà inoltre disposta nei casi di mancata rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute.

Sarà in ogni caso prevista una revoca totale del contributo in caso di parziale realizzazione dell'intervento tale da minare il raggiungimento degli obiettivi, target e milestone dell'intervento. È prevista la revoca totale del contributo nei casi di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Avviso e non sanabili.

In caso di revoca, parziale o totale, i soggetti destinatari sono tenuti alla restituzione delle somme ricevute anche a titolo di anticipazione e non dovute per effetto della revoca, a cui saranno applicati gli interessi di mora ove ne ricorrano i presupposti.

## **9 RESPONSABILE DELL'AVVISO**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, nominato dalla scrivente Amministrazione, è il Dott. Luca Nicoletti.

Tale soggetto è responsabile della fase di progettazione dell'Avviso e di selezione dei Soggetti attuatori.

### **9.1 Richieste di informazioni e chiarimenti**

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere presentate all'indirizzo e-mail dedicato [pnrr-cybersecurity@acn.gov.it](mailto:pnrr-cybersecurity@acn.gov.it), avendo cura di riportare nell'oggetto l'identificativo "Avviso Pubblico 3/2022 - Investimento 1.5".

Con riferimento a chiarimenti inerenti alla presentazione delle istanze di partecipazione, al fine di consentire l'elaborazione dei riscontri e la pubblicazione degli stessi, le richieste dovranno pervenire entro 20 giorni dal termine ultimo di presentazione delle istanze di cui al paragrafo "Termini e modalità di partecipazione".

I riscontri, ove pertinente, saranno comunicati a tutti i Soggetti interessati a mezzo di pubblicazione di apposite FAQ sul sito [italiadomani.gov.it](http://italiadomani.gov.it) e costituiranno parte integrante del presente Avviso.

## **10 TUTELA DELLA PRIVACY**

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente Avviso è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza (D. Lgs. n. 196/2003), nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.).

I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura di cui al presente Avviso secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

## **11 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

## **12 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO**

La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla relativa procedura ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

## **13 ALLEGATI**

**Allegato A** – Domanda di Ammissione corredata dall'Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

**Allegato B** - Piano di progetto

**Allegato C** – Atto d'obbligo

**Allegato D** – Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite Template Codice 2204007 PNRR M1C1 - 1.5 – Cybersecurity